



**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI BOLOGNA**

**VERBALE N. 13**

**ESTRATTO**

**DELL'ADUNANZA DELLA GIUNTA CAMERALE IN DATA 22/12/2022**

L'anno 2022 il giorno 22 del mese di dicembre alle ore 10,10 - presso la sede di P.zza Mercanzia – sono presenti, convocati con regolare invito, i componenti la Giunta Camerale in persona dei Signori:

- <b>Valerio VERONESI</b>	<b>Presidente</b>
- <b>Daniele PASSINI</b>	<b>Vice Presidente in rappresentanza del settore Cooperazione</b>
- <b>Donatella BELLINI</b>	<b>in rappresentanza del settore Commercio</b>
- <b>Gianluca CRISTONI</b>	<b>in rappresentanza del settore Agricoltura</b>
- <b>Antonio GRAMUGLIA</b>	<b>in rappresentanza del settore artigianato</b>
- <b>Enrico POSTACCHINI</b>	<b>in rappresentanza del settore Commercio</b>
- <b>Massimo ZUCCHINI</b>	<b>in rappresentanza del settore Turismo</b>
- <b>Pietro FLORIDDIA</b>	<b>Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti</b>
- <b>Carla DE LEONI</b>	<b>Revisore dei Conti</b>
- <b>Antonio GAIANI</b>	<b>Revisore dei Conti</b>

<b>Sono assenti i Signori:</b>	
<b>Daniele SALATI CHIODINI</b>	<b>in rappresentanza del settore Industria</b>

**Svolge le funzioni di Segretario Giada Grandi Segretario Generale della Camera di Commercio.**

**E' presente il Segretario Generale Vicario, Giuseppe Iannaccone.**

**Assiste Angelo Maria Volpe Funzionario della Camera di Commercio.**



Deliberazione n. 162

Verbale in data 22/12/2022

**OGGETTO: BOLOGNAFIERE S.P.A. – SOTTOSCRIZIONE AUMENTO DI CAPITALE A FRONTE DI CONFERIMENTO PALAZZO AFFARI E RELATIVE PERTINENZE ED ACCESSORI - DETERMINAZIONI**

La società BolognaFiere S.p.a è tra i principali player fieristici internazionali e vanta uno dei Quartieri espositivi più avanzati al mondo. Gestisce tre Quartieri fieristici (Bologna, Modena e Ferrara) e ha un portafoglio espositivo con oltre 100 manifestazioni in Italia e all'estero. Considerata la funzione svolta a beneficio del sistema locale delle imprese, nonché l'indotto sul territorio urbano e metropolitano, rappresenta uno dei principali asset della Camera di Commercio di Bologna.

Il Piano Industriale 2022-2026 del Gruppo BolognaFiere approvato dal Consiglio di Amministrazione del 7 ottobre 2021 e la successiva assemblea dei soci del 19 maggio 2022 hanno individuato ed approvato alcune iniziative finanziarie/patrimoniali necessarie alla ripresa del percorso di crescita e di sviluppo del Gruppo; in particolare l'assemblea ha approvato un'operazione di aumento del capitale sociale sia in denaro, mediante emissione di massime n. 20.000.000 azioni ordinarie, che in natura, per un importo complessivo massimo di nominali Euro 60.000.000, incluso sovrapprezzo. La Giunta ha approvato tale operazione con provvedimento n. 76 del 17 maggio 2022.

La prima fase dell'aumento di capitale si è conclusa in data 7 novembre 2022, con una sottoscrizione totale di 18.820.000 azioni da parte di tutti i soci pubblici e di alcuni soci privati, portando complessivamente il capitale sociale da € 106.780.000 ad € 125.600.000 (corrispondente ad un pari numero di azioni, considerato che il valore nominale dell'azione è pari ad 1,00 euro). Le singole sottoscrizioni sono evidenziate nel prospetto pervenuto dalla società con nota del 15 novembre 2022:

Azionisti BF	Ante Aumento di capitale		Aumento di capitale sottoscritto	Post Aumento di capitale	
	Azioni	Quota azionaria		Azioni	Quota azionaria
<b>Totale</b>	<b>106.780.000</b>	<b>100,00%</b>	<b>18.820.000</b>	<b>125.600.000</b>	<b>100,00%</b>
Comune di Bologna	15.704.021	14,71%	6.000.000	21.704.021	17,28%
CCIAA Bologna	15.678.301	14,68%	3.500.000	19.178.301	15,27%
Regione Emilia-Romagna	12.344.537	11,56%	2.500.000	14.844.537	11,82%
Città Metropolitana di Bologna	12.051.931	11,29%	2.260.393	14.312.324	11,40%
GL Events Italia S.p.A.	8.174.741	7,66%	-	8.174.741	6,51%
Unindustria Bologna	7.018.894	6,57%	328.650	7.347.544	5,85%
Promorest S.r.l.	6.186.694	5,79%	1.160.342	7.347.036	5,85%
Fondazione Cassa di Risparmio di Bologna	5.258.158	4,92%	-	5.258.158	4,19%
Confartigianato Fed. Regionale Emilia-Romagna	4.460.948	4,18%	-	4.460.948	3,55%
Associazione Commercianti, Oper. Tur. e Servizi della Provincia di Bologna	3.509.447	3,29%	300.000	3.809.447	3,03%
Collegio Costruttori Edili ed Imprese Affini della Provincia di Bologna	3.509.447	3,29%	200.000	3.709.447	2,95%
Confcooperative – Unione Regionale dell'Emilia-Romagna	3.178.885	2,98%	198.738	3.377.623	2,69%
L'Operosa S.c.r.l.	2.373.776	2,22%	604.323	2.978.099	2,37%
BPER Banca S.p.A.	2.345.188	2,20%	1.500.000	3.845.188	3,06%
Carimonte Holding S.p.A.	2.038.074	1,91%	-	2.038.074	1,62%
Assimpresa S.p.A.	1.376.087	1,29%	-	1.376.087	1,10%
Emilbanca Credito Cooperativo Soc. Coop.	1.000.000	0,94%	187.554	1.187.554	0,95%
Confesercenti Regionale Emilia-Romagna	426.583	0,40%	80.000	506.583	0,40%
BolognaFiere S.p.A. (azioni proprie)	144.288	0,14%	-	144.288	0,11%

La Camera di Commercio ha sottoscritto un totale di 3.500.000 azioni, esattamente n. 2.940.535 azioni a fronte dell'esercizio del diritto di opzione e n. 559.465 azioni quale prelazione sulle azioni rimaste inopstate; la quota di partecipazione al capitale è passata dal 14,683% al 15,269%.

**Aumento di capitale a fronte del conferimento di immobili (aumento in natura)**

I beni immobili oggetto del conferimento riguardano alcuni beni di proprietà del Comune di Bologna ed il Palazzo Affari e relative pertinenze ed accessori di proprietà della Camera di Commercio; tra



tali pertinenze vi è la Centrale Elettrotermofrigorifera di cui è comproprietaria la Camera (4,2%), il Comune (2,6%) e BolognaFiere S.p.a. (51,9%). Di seguito altri elementi esposti nella Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione del 21.4.2022:

- **Motivazioni del conferimento:** *“oltre a contribuire al rafforzamento patrimoniale di BolognaFiere, consentirebbero il conferimento a favore della Società di taluni cespiti immobiliari aventi una valenza strategica per la stessa, sia in ragione della loro collocazione (poiché siti in aree contigue al quartiere fieristico o addirittura all’interno dello stesso), sia in quanto immobili già in gestione alla Società, ma di proprietà di altri soggetti”*; circa il conferimento della Camera *“L’acquisizione di “Palazzo degli Affari e Sala Borsa e Contrattazioni” consentirebbe a BolognaFiere l’ampliamento e la riqualificazione dell’ingresso storico di piazza Costituzione, abilitando inoltre l’eventuale realizzazione di un headquarter di Gruppo e rappresentando un potenziale elemento di diversificazione del business in cui il Gruppo opera mediante lo sviluppo di attività di carattere non prettamente fieristico (ad esempio edutainment)”*.
- **Modalità deliberata per il conferimento:** consiste nell’ *“Attribuzione al Consiglio di Amministrazione di una delega ai sensi dell’art. 2443 del Codice Civile, ad aumentare il capitale sociale, in una o più volte, a pagamento e in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell’art. 2441, comma 4, primo periodo, del Codice Civile, per un importo complessivo massimo di nominali Euro 60.000.000, oltre sovrapprezzo, mediante emissione di massime n. 41.666.666 azioni ordinarie della Società”*.
- **Determinazione del sovrapprezzo delle azioni:** il Consiglio, sulla base della valutazione della società BolognaFiere al 31 dicembre 2021 effettuata dall’advisor BPER Banca S.p.A., ha determinato di *“stabilire ... un ammontare minimo di sovrapprezzo pari a Euro 0,44 per ogni euro di capitale nominale sottoscritto e pertanto, un prezzo minimo di sottoscrizione pari ad Euro 1,44 per ciascuna azione di nuova emissione, fermo restando che il prezzo puntuale di sottoscrizione delle azioni sarà determinato dal Consiglio di Amministrazione al momento dell’esercizio della Delega 2443, sulla base del valore del patrimonio netto della Società a tale data... il Consiglio di Amministrazione valuterà l’opportunità di richiedere a BPER un aggiornamento della valutazione già rilasciata. Il numero di azioni emittende sarà determinato in funzione del valore dei beni oggetto di conferimento (come stimato da parte di uno o più esperti nominati dal tribunale ai sensi dell’art. 2343 del Codice Civile). Il Consiglio di Amministrazione, al momento dell’esercizio della Delega 2443, illustrerà in apposita relazione – ai sensi dell’art. 2441, comma 6, del Codice Civile – le ragioni del conferimento in natura, il prezzo di emissione delle azioni e i criteri adottati per la determinazione dello stesso. Inoltre, il Collegio Sindacale dovrà rilasciare un parere di congruità del prezzo di emissione delle azioni, come indicato nella relazione predisposta dal Consiglio di Amministrazione”*.
- **Stima dei conferimenti:** l’organo amministrativo evidenziava la necessità di acquisire le valutazioni dei singoli beni oggetto del conferimento, ai sensi dell’articolo 2343 del Codice Civile.

A fronte di tali elementi, la Giunta, con il provvedimento n. 76 del 17 maggio 2022, ha deliberato *“di procedere con successivi provvedimenti di Giunta al fine di acquisire la stima del valore del compendio immobiliare da conferire, accertarne la congruità nonché approvare la quantificazione che verrà determinata dal Consiglio di Amministrazione del rapporto che verrà applicato al sovrapprezzo col quale saranno assegnate le nuove azioni, per consentire alla società di perfezionare l’operazione di conferimento in natura”*.

#### **Nomina Periti e Perizia di stima del Palazzo Affari e relative pertinenze ed accessori**

Ai sensi degli artt. 2343 e 2440 del Codice Civile, la Camera di Commercio di Bologna, unitamente al Comune di Bologna ed a BolognaFiere S.p.a., hanno richiesto al Presidente del Tribunale Civile di Bologna di designare un esperto estimatore super partes dei beni oggetto di conferimenti.

Il Tribunale di Bologna, con atto di accoglimento n. cronol. 87/2022 del 17/08/2022 - RG n. 12184/2022, ha ritenuto opportuno disporre la nomina di un Collegio di Esperti, composto da tre professionisti, considerata la *“natura complessa della prestazione richiesta e la tempistica riscontrabile nelle disposizioni prospettate unitariamente dalle odierne ricorrenti”*; sono stati



nominati *“Gli Architetti Mario CHIAVELLI, Lorenzo CASTAGNETTI e Daniela GIANNINI, autorizzandoli ad operare disgiuntamente o congiuntamente secondo le modalità concordate come più opportune, salva l’elaborazione della relazione giurata conclusiva, essendo investiti dell’incarico quale organo collegiale”*; i tre professionisti sono stati individuati *“anche tenuto conto di pregresse esperienze recenti, nonché dei requisiti di attitudine e doverosa imparzialità – appartenenti al locale Ordine degli Architetti, compresi fra gli Ausiliari di giustizia specialisti sia in materia urbanistica, sia nel valutare terreni, edifici e complessi non residenziali”*.

Il Collegio di periti ha trasmesso in data 8.11.2022 l'onorario attinente alle competenze professionali, suddiviso negli importi sia di ogni bene da stimare che di quanto dovuto ad ogni perito da ciascuna parte interessata. Le competenze totali al netto di IVA e CPA ammontano ad € 169.414,32 €, di cui € 52.428,55 a carico del Comune di Bologna, € 85.647,82 a carico di BolognaFiere S.p.a. ed € 31.337,95 a carico della Camera di Commercio di Bologna.

Con determinazione del Segretario Generale n. 2022000396 del 29/11/2022 è stato conferito incarico al Collegio dei Periti nominati dal Tribunale, al fine di effettuare la relazione giurata in funzione descrittiva e di perizia di stima riguardante il Palazzo degli Affari e relative pertinenze ed accessori, a fronte di un compenso lordo complessivo e onnicomprensivo di € 39.761,58, di cui € 13.253,86 onnicomprensivo spettante ad ogni perito.

In data 5 dicembre 2022 i periti hanno giurato dinanzi a notaio la Perizia effettuata, riguardante tutti i beni oggetto di conferimento da parte dei soci. Hanno poi proceduto a trasmettere la copia asseverata della Perizia alle Parti (prot. C.C.I.A.A. n. 130911 del 6.12.2022). Sono stati trasmessi ai membri di Giunta ed ai Revisori unitamente all’ordine del giorno della presente riunione gli estratti della Perizia relativa ai lotti n. 7 e n. 8 di interesse della Camera e di seguito i valori stimati:

- Lotto n. 7 “Centrale di Elettrotermorefrigerazione” € 990.000,000, di cui € 41.000,00 quale quota della Camera di Commercio;
- Lotto n. 8 “Palazzo Affari e Sala Borsa e contrattazioni” € 17.100.000,00. Tale lotto comprende vari cespiti mobiliari (il relativo elenco di inventario è allegato alla perizia), per i quali è stato indicato un valore forfettario e onnicomprensivo di € 1.000,00, ricompreso all’interno del valore stimato dell’immobile.

Circa la Centrale di Elettrotermorefrigerazione, si precisa che il bene in cessione è l’involucro edilizio che ospita la Centrale e che la quota parte di proprietà della Camera di Commercio è pari al 4,2%.

**Il valore totale stimato dei beni della Camera oggetto del conferimento è pertanto pari ad € 17.141.000,00.**

Il Responsabile dell’Ufficio Tecnico, Prevenzione e Protezione dell’Ente, in data 7.12.2022, ha rilasciato il seguente parere sulla perizia: *“... In esecuzione dell’incarico ricevuto il collegio peritale ha trasmesso copia della perizia giurata, che costituisce asseverazione, risultata redatta in conformità all’incarico ricevuto. Si riporta che il sopralluogo alla sede camerale è stato effettuato alla presenza del Responsabile dell’Ufficio Tecnico, arch. ...., in data 26/10/2022, e si attesta la corretta individuazione dei beni oggetto della perizia compresa la quota parte di proprietà della Camera di Commercio di Bologna della centrale termofrigorifera e degli accessori. Richiamati gli approfondimenti condivisi con i periti e la documentazione ad essi trasmessa e correttamente ripresi nel testo della perizia giurata, si è verificato che la medesima è stata redatta con diligenza e non si evidenziano obiezioni o rilievi circa la stima effettuata”*.

#### **Trasferimento del Palazzo Affari, relative pertinenze ed accessori/Sottoscrizione nuove azioni.**

Le Parti hanno predisposto di concludere l’operazione in data 23 dicembre 2022 presso il notaio incaricato da BolognaFiere S.p.a., dove verrà effettuato il rogito relativo al trasferimento di proprietà di tutti gli immobili oggetto del conferimento; contestualmente verranno sottoscritte dai conferenti il numero di azioni di nuova emissione a ciascuno spettanti, in base al rapporto di concambio determinato a fronte del sovrapprezzo definitivo dell’azione che stabilirà il Consiglio di Amministrazione del 21 dicembre 2022.



Qualora tale sovrapprezzo rimanga invariato rispetto a quello inizialmente determinato dall'Organo amministrativo e corrispondente ad € 0,44, il prezzo di emissione delle nuove azioni sarà pari ad € 1,44 e la Camera di Commercio avrà diritto a sottoscrivere n. 11.903.472 azioni, a fronte di 17.141.000,00 euro di valore di conferimento del compendio immobiliare.

Il Provveditore dell'Ente ha svolto le seguenti considerazioni con nota del 6.12.2022: *“Si evidenzia che il Palazzo degli Affari è uno stabile non più in uso dal 15/06/2021, come indicato nella delibera di Giunta n. 88/2022. Si ricorda che lo stabile non è in possesso del Certificato di Prevenzione Incendi per cui per un suo corretto utilizzo sarebbero necessari notevoli interventi di adeguamento alle normative vigenti. Inoltre il Palazzo degli Affari rappresenta una immobilizzazione finanziaria non funzionale alla gestione dell'ente, che tiene bloccati circa 5,2 milioni di Euro infruttiferi senza beneficio economico / strumentale per la Camera. Per ragioni di sicurezza e di conformità alle norme si è reso inoltre necessario mantenere attivi alcuni contratti relativi all'edificio comportanti oneri significativi per la Camera e la gestione dell'immobile, anche se non più utilizzato dagli uffici, comporta comunque un impegno (con conseguenti costi diretti e indiretti) di risorse umane dell'Ente, con particolare riferimento al personale dell'Area Provveditorato e dell'Ufficio Tecnico. Sul conto economico incidono inoltre gli ammortamenti relativi allo stabile. Infine si sottolineano le problematiche, anche in riferimento alla sicurezza, legate alla presenza in zona semicentrale di un immobile di dimensioni così rilevanti non utilizzato”.*

Il Palazzo Affari è stato attribuito al patrimonio disponibile con Delibera di Giunta n. 88 del 21/06/22

L'Ente sostiene annualmente, in relazione al compendio immobiliare spese consistenti relative alle imposte per IMU, IRES, TARI ed il Canone unico patrimoniale.

Da considerare infine che la collocabilità sul mercato di un plesso di oltre 23.000 mq., per di più da ristrutturare, non è sicuramente agile.

Il Palazzo degli Affari nel Bilancio camerale al 31/12/2021 risulta iscritto per un importo, al netto degli ammortamenti, pari ad € 5.482.755,82 che, considerando l'ammortamento per l'intero anno 2022, si ridurrà al 31/12/2022 ad € 5.170.278,33. In sede di Bilancio consuntivo 2022, tenuto conto dell'ammortamento calcolato fino alla data dell'effettivo conferimento, sarà rilevata Plusvalenza contabile al conto 360000 “Plusvalenze da alienazioni”, per la differenza rispetto al valore di stima/conferimento. Parimenti sarà rilevata in sede di Bilancio consuntivo 2022 Minusvalenza contabile al conto 361000 per il conferimento dei beni mobili collocati all'interno del Palazzo degli Affari, stimati forfettariamente nella perizia in € 1.000,00, rispetto ad un valore residuo calcolato al 31/12/2022 di € 11.378,48.

### **Conformità alla normativa**

La principale normativa di riferimento è rappresentata dal Testo Unico delle Società a Partecipazione Pubblica (D.Lgs 175/2016 s.m.i.). L'operazione soddisfa tutte le condizioni riportate nella disposizione normativa, in quanto:

- alle finalità perseguibili mediante l'acquisizione e la gestione di partecipazioni pubbliche, considerato che il comma 7 dell'art. 4 prevede che *“Sono altresì ammesse le partecipazioni nelle società aventi per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici”*;
- all'analitica motivazione dell'operazione; in particolare *“le ragioni e le finalità che giustificano tale scelta, anche sul piano della convenienza economica”* (art. 5) sono esposte in premessa ed ancora più analiticamente nel provvedimento n. 76/2022;
- alla non applicazione dell'art. 14 comma 5 ossia del divieto *“di sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie a favore delle società partecipate, .... che abbiano registrato, per tre esercizi consecutivi, perdite di esercizio ovvero che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripianamento di perdite anche infrannuali”*, in quanto la Società non ha registrato perdite di esercizio per tre esercizi consecutivi.



Con Legge n. 118/2022 è stato modificato il comma 3 e 4 dell'art. 5 del TUSP, in relazione alle finalità di trasmissione dell'atto deliberativo alla Corte dei Conti:

Comma 3 *“L'amministrazione invia l'atto deliberativo di costituzione della società o di acquisizione della partecipazione diretta o indiretta .... alla Corte dei conti, che delibera, entro il termine di sessanta giorni dal ricevimento, in ordine alla conformità dell'atto a quanto disposto dai commi 1 e 2 del presente articolo, nonché dagli articoli 4, 7 e 8, con particolare riguardo alla sostenibilità finanziaria e alla compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa. Qualora la Corte non si pronunci entro il termine di cui al primo periodo, l'amministrazione può procedere alla costituzione della società o all'acquisto della partecipazione di cui al presente articolo.”*

Comma 4: *“...La segreteria della Sezione competente trasmette il parere, entro cinque giorni dal deposito, all'amministrazione pubblica interessata, la quale è tenuta a pubblicarlo entro cinque giorni dalla ricezione nel proprio sito internet istituzionale. In caso di parere in tutto o in parte negativo, ove l'amministrazione pubblica interessata intenda procedere egualmente è tenuta a motivare analiticamente le ragioni per le quali intenda discostarsi dal parere e a dare pubblicità, nel proprio sito internet istituzionale, a tali ragioni”.*

La Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti Lombardia, con deliberazione n. 171/2022, si è pronunciata in merito al nuovo testo dell'art. 5 del TUSP ritenendo che il potere di controllo della Corte dei Conti non si applichi ai casi di sottoscrizione di aumento di capitale sociale ma ai soli casi di nuove costituzioni e nuove acquisizioni di partecipazioni che conferiscano la qualità di socio.

Il presente provvedimento verrà comunque trasmesso ai fini conoscitivi alla Corte dei Conti, Sezione regionale per il controllo Emilia-Romagna, dopo il rogito del trasferimento del compendio immobiliare e la contestuale sottoscrizione di nuove azioni. Verrà inoltre trasmesso, ai sensi dello stesso art. 5, all'Autorità garante della concorrenza.

Ai sensi dell'art. 30 del DPR 254/2005, è stato richiesto il parere del Collegio dei Revisori dell'Ente in merito alla nuova acquisizione di capitale di BolognaFiere S.p.a.

L'Ufficio Contabilità e Bilancio ha svolto le seguenti considerazioni: *“L'operazione di conferimento dovrebbe realizzarsi entro la fine del 2022. A fronte dell'alienazione della sede del Palazzo Affari, si incrementano le immobilizzazioni finanziarie per la sottoscrizione delle azioni di BolognaFiere S.p.A. Mentre i disinvestimenti non trovano evidenza nel Preventivo della Camera si deve invece prevedere apposito stanziamento nel Piano degli Investimenti per l'acquisizione delle azioni della partecipata, corrispondente al relativo costo di acquisto (€ 17.141.000,00). Si rende pertanto necessaria una variazione di bilancio, con approvazione da parte del Consiglio camerale. Non si segnalano criticità circa la sostenibilità finanziaria dell'operazione, che determina una diversa composizione delle immobilizzazioni”.*

La Giunta è invitata a prendere atto della conclusione della prima fase dell'operazione di aumento del capitale sociale di BolognaFiere S.p.a., relativa all'aumento in denaro, nonché della nuova entità del possesso azionario dell'Ente in seguito alla sottoscrizione di azioni di nuova emissione.

E' invitata a prendere atto del valore attribuito al Palazzo Affari e relative pertinenze ed accessori, pari ad € 17.141.000,00 come da Perizia giurata del 5.12.2022 e ad autorizzare il trasferimento della proprietà del compendio immobiliare oggetto di conferimento a BolognaFiere S.p.a., a fronte della sottoscrizione di un numero di azioni quantificato dal Consiglio di Amministrazione di BolognaFiere S.p.a del 21.12.2022.

La Giunta è inoltre invitata a deliberare:

- di proporre al Consiglio l'approvazione della variazione al Piano degli investimenti del Preventivo 2022 relativa alla sottoscrizione dell'aumento di Capitale Sociale di BolognaFiere S.p.a. in natura mediante conferimento del Palazzo degli Affari e relative pertinenze e accessori per complessivi € 17.141.000,00;
- di dare mandato all'Ufficio Contabilità Bilancio e Fisco di predisporre la variazione al Preventivo 2022 da sottoporre all'approvazione del Consiglio, aggiornando i documenti contabili previsti dal DPR n. 254/2005 e dal DM 27/03/2013, unitamente alla Relazione del Collegio dei Revisori dei conti che sarà appositamente redatta;



- di aggiornare, subordinatamente all'approvazione del Consiglio, il Budget direzionale, di cui all'art. 8 del DPR n. 254/2005, approvato con delibera di Giunta n. 120 del 20/09/2022, inserendo alla voce "Partecipazioni e quote" delle Immobilizzazioni finanziarie un ulteriore budget di € 15.641.000,00 al conto 112002 "Partecipazioni azionarie ante 2007 (no contr.coll.)", considerata la disponibilità esistente pari ad € 1.500.000,00, con assegnazione al Segretario Generale, Centro di Costo FA03 "Affari Generali ed economici" ed eliminando il budget di € 5.000.000,00 sul conto 112000 "Partecipazioni azionarie controllate e collegate", non utilizzato nel 2022 stante i pochi giorni rimanenti al termine dell'esercizio. Nulla varia rispetto alle scelte del Piano investimenti riferite alle Partecipazioni controllate e collegate che prosegue in continuità. Apposito stanziamento per € 5.000.000,00 è confermato nel Piano investimenti 2023."

#### La Giunta

- Vista la deliberazione di aumento del capitale sociale, in denaro ed in natura, deliberata dall'assemblea dei soci del 19 maggio 2022 ed approvata con deliberazione di Giunta n. 76 del 17 maggio 2022;
- preso atto che la prima fase relativa all'aumento di capitale in denaro si è conclusa in data 7 novembre 2022, con una sottoscrizione totale di 18.820.000 azioni da parte di alcuni soci ed in particolare di n. 3.500.000 azioni da parte della Camera di Commercio di Bologna che ha conseguito un possesso azionario rappresentativo del 15,269% del capitale sociale;
- preso atto dei termini, delle modalità e delle finalità perseguite per la seconda fase di aumento del capitale sociale ed in particolare dei beni di proprietà dell'Ente individuati dall'organo amministrativo di BolognaFiere S.p.a. ai fini del conferimento, ossia Palazzo degli Affari e relative pertinenze ed accessori;
- presa visione della perizia estimativa del compendio immobiliare della Camera oggetto del conferimento, asseverata e resa all'Ente in data 5 dicembre 2022 dal Collegio di Esperti nominati dal Tribunale di Bologna (R.G. 12184/2022), ai sensi degli artt. 2343 e 2440 del Codice Civile, dalla quale emerge che il valore attribuito al compendio immobiliare è pari a complessivi € 17.141.000,00, di cui € 17.100.000 per il Palazzo Affari e pertinenze, accessori e beni mobili ed € 41.000,00 per la quota parte di proprietà degli edifici che ospitano la Centrale di Elettrotermorefrigerazione;
- considerato il parere rilasciato in data 7.12.2022 dal Responsabile dell'Ufficio Tecnico, Prevenzione e Protezione dell'Ente, nonché le considerazioni svolte dal Provveditore in data 6.12.2022 circa la non funzionalità per l'Ente di Palazzo Affari, nonché l'onerosità del suo mantenimento;
- visto il Testo Unico delle Società a Partecipazione Pubblica (D.Lgs 175/2016 s.m.i.), in particolare gli artt. 5, 7 e 14;
- preso atto che il Consiglio di Amministrazione del 21.12.2022 della società, sulla base della valutazione aggiornata sul capitale economico di BolognaFiere S.p.a. effettuata dall'advisor BPER Banca S.p.A ha determinato quale sovrapprezzo delle azioni di nuova emissione € 0,440443 e pertanto quale prezzo di emissione delle azioni € 1,440443 ad azione;
- visto il parere di congruità relativo alla determinazione del prezzo di emissione delle azioni rilasciato dal Collegio Sindacale della Società in data 21.12.2022, agli atti dell'ufficio competente *"Il Collegio Sindacale rileva innanzitutto che il Consiglio di Amministrazione ha correttamente individuato il criterio di determinazione del prezzo di emissione delle azioni, assumendo a riferimento il valore economico del patrimonio netto della Società e non quello contabile ... ritiene ragionevole e non arbitraria la decisione del Consiglio di Amministrazione di stabilire il prezzo di emissione delle Azioni nell'importo sostanzialmente corrispondente al valore centrale del range di valutazione del valore economico della Società"* individuato da BPER Banca S.p.A;
- considerato che a fronte del valore del bene in conferimento pari ad € 17.141.000,00 e del prezzo di emissione delle azioni pari ad € 1,440443 ad azione, la Camera di Commercio di Bologna potrà sottoscrivere un numero di 11.899.811 azioni;
- tenuto conto che l'Ufficio Contabilità evidenzia la necessità di procedere con apposito stanziamento nel Piano degli Investimenti e pertanto con una variazione di bilancio, atto di competenza del Consiglio camerale;



- udito il Collegio dei Revisori dei conti che richiama in merito il proprio parere favorevole, reso nella riunione del 16 maggio 2022, sulla proposta di deliberazione della Giunta Camerale relativa all'aumento di capitale sociale della partecipata BolognaFiere S.p.A. ;
- Considerato l'art. 5 comma 3 del D.lgs 175/2016 in ordine alla trasmissione del presente provvedimento alla Corte dei Conti Emilia-Romagna, Sezione regionale di Controllo nonché all'Autorità Garante per la Concorrenza e il Mercato, anche alla luce della deliberazione n. 171/2022 della Sezione di controllo della Corte dei Conti per la Lombardia;
- Tenuto conto che, ai sensi dell'art. 2, comma 4, legge 29 dicembre 1993, n.580 s.m.i., completata e perfezionata la sottoscrizione dell'aumento di capitale, ne dovrà essere data comunicazione, ai fini conoscitivi, al Ministero delle Imprese e del Made in Italy;
- Considerata la necessità di pubblicare il presente provvedimento nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale, ai sensi dell'art. 22, comma 1 lett. d-bis) del D.Lgs. 33/2013 s.m.i.;
- all'unanimità

#### DELIBERA

- di prendere atto della conclusione della fase di aumento del capitale sociale in denaro di BolognaFiere S.p.a. e della nuova entità del possesso azionario dell'Ente in seguito alla sottoscrizione di azioni di nuova emissione, corrispondente al 15,269%;
- di prendere atto e ritenere congruo il valore attribuito al Palazzo Affari e relative pertinenze, accessori e beni mobili, pari a complessivi ad € 17.141.000,00 come da Perizia giurata del 5.12.2022 effettuata dal Collegio di esperti nominati dal Tribunale di Bologna;
- di procedere con il conferimento a BolognaFiere S.p.a. di Palazzo Affari e relative pertinenze ed accessori, a fronte della sottoscrizione di n. 11.899.811 azioni di nuova emissione della Società, per un valore complessivo di € 17.141.000,00;
- di proporre al Consiglio l'approvazione della variazione al Piano degli investimenti del Preventivo 2022 relativa alla sottoscrizione dell'aumento di Capitale Sociale di BolognaFiere S.p.a. in natura mediante conferimento del Palazzo degli Affari e relative pertinenze e accessori per complessivi € 17.141.000,00;
- di dare mandato all'Ufficio Contabilità Bilancio e Fisco di predisporre la variazione al Preventivo 2022 da sottoporre all'approvazione del Consiglio, aggiornando i documenti contabili previsti dal DPR n. 254/2005 e dal DM 27/03/2013, unitamente alla Relazione del Collegio dei Revisori dei conti che sarà appositamente redatta;
- di aggiornare, subordinatamente all'approvazione del Consiglio, il Budget direzionale, di cui all'art. 8 del DPR n. 254/2005, approvato con delibera di Giunta n. 120 del 20/09/2022, inserendo alla voce "Partecipazioni e quote" delle Immobilizzazioni finanziarie un ulteriore budget di € 15.641.000,00 al conto 112002 "Partecipazioni azionarie ante 2007 (no contr.coll.)", considerata la disponibilità esistente pari ad € 1.500.000,00, con assegnazione al Segretario Generale, Centro di Costo FA03 "Affari Generali ed economici" ed eliminando il budget di € 5.000.000,00 sul conto 112000 "Partecipazioni azionarie controllate e collegate", non utilizzato nel 2022 stante i pochi giorni rimanenti al termine dell'esercizio. Nulla varia rispetto alle scelte del Piano investimenti riferite alle Partecipazioni controllate e collegate che prosegue in continuità. Apposito stanziamento per € 5.000.000,00 è confermato nel Piano investimenti 2023;
- di trasmettere il presente provvedimento alla Corte dei Conti Emilia-Romagna, Sezione regionale di Controllo, ai sensi dell'art. 5, comma 3, D.lgs. 175/2016, nonché all'Autorità Garante per la Concorrenza e il Mercato;
- di trasmettere al Ministero delle Imprese e del Made in Italy, una volta completata e perfezionata la sottoscrizione dell'aumento di capitale, comunicazione dell'aumento della partecipazione azionaria della Camera di Commercio di Bologna, ai sensi dell'art. 2, comma 4, legge 29 dicembre 1993, n.580 s.m.i.;
- di pubblicare il presente provvedimento nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale, ai sensi dell'art. 22, comma 1 lett. d-bis) del D.Lgs. 33/2013 s.m.i..



Il presente provvedimento è immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 21 quater della legge 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni.

IL SEGRETARIO GENERALE  
Giada Grandi

IL PRESIDENTE  
Valerio Veronesi

PART/AV/am

Tabella Note	
<i>Note Ragioneria:</i>	L'operazione di conferimento dovrebbe realizzarsi entro la fine del 2022. A fronte dell'alienazione della sede del Palazzo Affari, si incrementano le immobilizzazioni finanziarie per la sottoscrizione delle azioni di BolognaFiere S.p.A. Mentre i disinvestimenti non trovano evidenza nel Preventivo della Camera si deve invece prevedere apposito stanziamento nel Piano degli Investimenti per l'acquisizione delle azioni della partecipata, corrispondente al relativo costo di acquisto (€ 17.141.000,00). Si rende pertanto necessaria una variazione di bilancio, con approvazione da parte del Consiglio camerale. Il Collegio dei Revisori deve esprimere collegialmente il parere sugli atti deliberativi della Giunta concernenti l'assunzione di partecipazioni societarie (art. 30 DPR 254/2005). Non si segnalano criticità circa la sostenibilità finanziaria dell'operazione, che determina una diversa composizione delle immobilizzazioni.
<i>Note Segreteria:</i>	La Giunta approva
<i>Note Proponente/RPRO :</i>	

